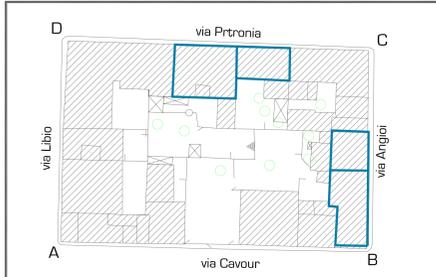


PLANIMETRIA SCHEMATICA DEGLI ISOLATI DEFINITI A FINI NORMATIVI (vedi Norme di Attuazione e Previsioni di Progetto)



PLANIMETRIA DELL'ISOLATO_26 CON INDICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO - art.3.11 N.di A. Scala 1:500

ADEGUAMENTO ALL'ART.52 DELLE N.di A DEL P.P.R DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA "A" PER LA PARTE INTERNA AL PERIMETRO DEL CENTRO MATRICE

IL SINDACO
DOTT. BERNARDINO SCARPA

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA
ANGELO AZACCA

IPROGETTISTI
ARCH. SALVATORE CANALE
ARCH. STEFANO ERASLANI

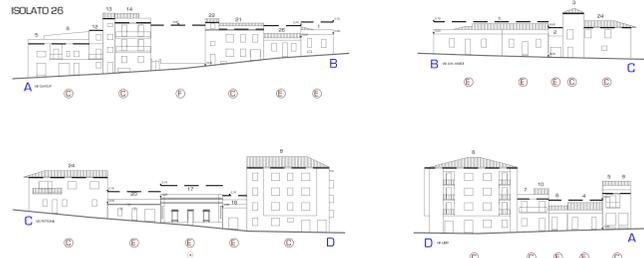
Collaboratore:
Arch. Antonio DI EUSA

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

Tavola n°
i-26 ISOLATO 26

VIA CAVOUR
VIA G.M. ANGIOI
VIA PETRONIA
VIA LIBRO

PREVISIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA A a scala ridotta - 1:500
(per maggior dettaglio vedi tavola I - 26 alla scala normale)



STATO ATTUALE scala 1:500



19. (B) NUMERI DI INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI (vedi planimetria e tabella)
Il colore individua gli interventi già eseguiti in attuazione del P.P. della zona A

"Contesto edilizio unitario" (vedi art. 7.3 N.di A)

INDAGINE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI

CONDIZIONE DELLE STRUTTURE	STATO DELLE FACCIATE
buona	buono
discreta	discreto
cattiva	cattivo

ANALISI SUI FABBRICATI

- edificio disabitato
- edificio di pregio di maggior interesse
- edificio di buon valore architettonico
- edificio con elementi costruttivi di pregio
- edifici incongrui
- edificio con caratteri tipologici e/o costruttivi da rinnovare
- DESTINAZIONI DIVERSE DALLA RESIDENZA AL PIANO TERRA**
- attività artigianali
- attività commerciali
- altre attività terziarie

PREVISIONI DI PROGETTO scala 1:200

- PROFILO REGOLATORE DI COSTRUZIONE ESISTENTE (non modificabile)
- PROFILO REGOLATORE DELLA NUOVA COSTRUZIONE CON VOLUME DETERMINATO DAL SOLO INDICE FONDIARIO (art. 4.5 N.di A.)
- PROFILO REGOLATORE DELLA NUOVA COSTRUZIONE O DI AMPLIAMENTO DI QUELLA ESISTENTE, CHE PUO' RAGGIUNGERSI SOLO UTILIZZANDO ANCHE I VOLUMI DATI PER "COMPENSAZIONE" (art. 4.3 N.di A.)

CATEGORIE D'INTERVENTO SUI FABBRICATI:
(Vedi Art. 9 delle N.di A.)

La categoria d'intervento attribuita a ciascun edificio consente anche gli interventi indicati nelle categorie che lo precedono nell'elenco (es.: la categoria D consente anche gli interventi A,B,C).

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

- (B)** RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
- (C)** RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA VINCOLATA
- (D)** RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- (E)** NUOVA COSTRUZIONE
- (F)** RIORNINO DELLE FACCIATE (Vedi art. 4.9 delle N.T.A.)
 - Rispetto di elementi costruttivi esistenti
 - Vincolo di conservazione della facciata
- (G)** DEMOLIZIONE E/O RICOSTRUZIONE VINCOLATA
- (H)** DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE

MODALITA' D'INTERVENTO PER REALIZZARE I NUOVI VOLUMI E GLI INCREMENTI DI QUELLI ESISTENTI
(Vedi Art. 3.13 delle N. di A.)

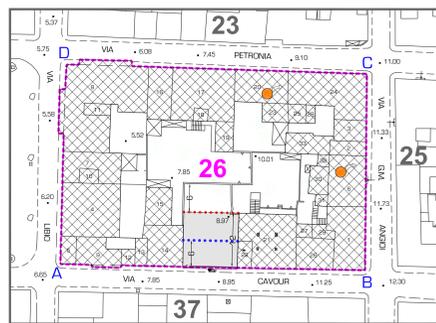
- (M1)** MODALITA' DEL TIPO 1
- (M2)** MODALITA' DEL TIPO 2 (M2a - M2b)
- (M3)** MODALITA' DEL TIPO 3
- (M4)** MODALITA' DEL TIPO 4
- (M5)** MODALITA' DEL TIPO 5

Fabbricato e/o Superficie fondiaria con volume in "decolo" dato a "Compensazione", realizzabile con trasferimento ed "asterraggio" su altre aree, da considerarsi uniformemente alle prime o fini di "Pareggiamento" (Vedi art. 3.10 e 3.12 N.di A.)

La modalità M2 ed M4 sono sempre consentite. Le modalità M1, M3 ed M5 sono utilizzabili nei casi espressamente indicati.

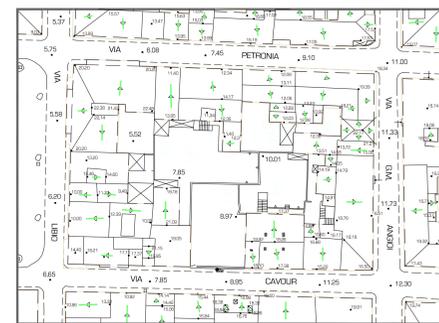
TIPOLOGIE A CUI RIFERIRSI PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI
(Vedi art. 3.8 N.di A.)

- TIP.A** CELLULA ELEMENTARE
- TIP.B** SVILUPPO IN LARGHEZZA
- TIP.C** SVILUPPO IN ALTEZZA E/O PROFONDITA'
- TIP.D** PALAZZETTO
- TIP.E** FABBRICATO INDUSTRIALE

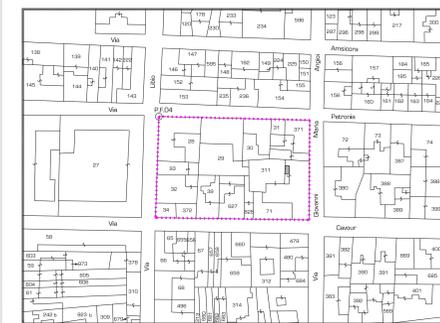


PLANIMETRIA scala 1:500

- perimetro dell'isolato
- 1,3,14... numeri di individuazione dei fabbricati
- superficie coperta
- N.B. Le fronti degli edifici dell'isolato sono rappresentate procedendo in senso orario
- Fabbricato e/o Superficie fondiaria con volume in "decolo" dato a "Compensazione" (Vedi art. 3.10 e 3.12 N.di A.)
- Superficie coperta massima del nuovo edificio
- LINEE CHE RIFERITO AL FILO DEL MARCIAPIEDE, DEFINISCONO L'ALTEZZA MASSIMA INDEBITO DEL NUOVO EDIFICIO**
- Con volumi determinati dall'applicazione del solo indice fondiario di progetto
- Con volumi complessivi costituiti anche da quote derivanti da compensazione volumetrica

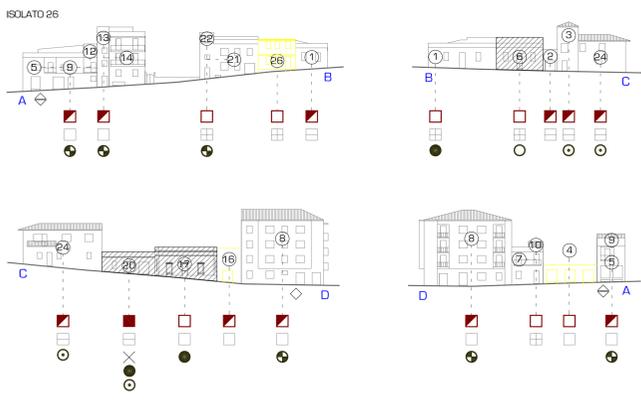


PIANTA DEI TETTI scala 1:500



PLANIMETRIA CATASTALE scala 1:1000

Norme particolari ad integrazione delle N.di A, valide per l'isolato_26



ISOLATO 26	Volume esistente mc	18	37
1	700	19	126
2	85	20	261
3	340	21	1045
4	609	22	171
5	167	23	79
6	475	24	1210
7	511	25	44
8	4575	26	533
9	535	27	46
10	114	28	31
11	246	29	69
12	109	30	96
13	213	31	25
14	826	32	20
15	564	33	66
16	448		
17	861		

TOTALE VOLUMI mc. 15080

SUPERFICIE FONDIARIA DELL'ISOLATO M2 2627
DENSITA' FONDIARIA MEDIA DELL'ISOLATO 5.15 mc/mq
INDICE FONDIARIO DI PROGETTO = 2.7 mc/mq
(I VOLUMI DELLE UNITA' EDILIZIE SONO INDICATI)



STRALCIO ORTOFOTOCARTA_velo costa 2008

